

ISIS, in manette cellula di jihadisti: reclutavano aspiranti milizie tra Italia e Balcani

Data: Invalid Date | Autore: Dino Buonaiuto



TORINO, 25 MARZO 2015 –Sgominata cellula di jihadisti che operava tra l'Italia e l'Albania, dedita al reclutamento di possibili combattenti pronti ad ingrossare le fila delle milizie dell'ISIS. **Arrestate tre persone:** due cittadini albanesi, uno residente in Albania e l'altro in provincia di Torino, oltre a un 20enne cittadino italiano di origine marocchina, anch'egli residente nel torinese. L'accusa per i due albanesi è di **reclutamento a fini terroristici**, mentre al 20enne viene contestato il reato di **apologia di delitti di terrorismo**, soprattutto a mezzo internet.

[MORE]

Le indagini hanno avuto una durata di circa due anni, e sono state coordinate **dall'Ucigos**, la direzione centrale della polizia di prevenzione, e condotte dalla **Digosdi** Brescia; a quest'ultima si affiancava la questura di Torino, Como e Massa Carrara. L'operazione non è del tutto completata: al momento uomini dell'antiterrorismo, della questura di Brescia e del Servizio di cooperazione internazionale di Polizia stanno ancora lavorando in Albania, nei pressi di Tirana. Altre operazioni sono in corso anche in Italia, tra la Lombardia, il Piemonte e la Toscana, nei confronti di individui ritenuti simpatizzanti dell'ISIS.

Dall'operazione emerge anche la possibilità che il 20enne italiano arrestato possa essere l'autore del famoso **documento di propaganda dell'ISIS in italiano**, un testo di 64 pagine che era apparso non molto tempo fa in rete, dal titolo **“Lo Stato Islamico, una realtà che ti vorrebbe comunicare”**.

Foto: secoloditalia.it

Dino Buonaiuto

